

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità, nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, di tutela dei diritti civili, di beneficenza, istruzione e formazione, rivolgendosi, in particolare, a persone svantaggiate in ragione di condizioni economiche, sociali e familiari. La stessa svolge le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, senza operare distinzioni di origine etnica, cultura, religione, sesso, condizione economica e sociale.

In data 04.10.2017 - con atto notaio Armando Santus di Bergamo rep 57399 racc.26129 – l'“Associazione della Comunità Don Lorenzo Milani – Onlus“ ha proceduto con la trasformazione nell'odierna Fondazione onlus, modificando la denominazione, la sede (in via Cesare Correnti 26 – Bergamo) e statuto, ai sensi di legge.

Con successivo atto del 18.01.2018 lo statuto è stato adeguato alle richieste della Regione Lombardia ai fini dell'ottenimento del riconoscimento giuridico e per il perfezionamento della trasformazione. Con decreto n. 893 del 12.02.2018 della Regione Lombardia, si è perfezionata la pratica di trasformazione in fondazione, con iscrizione della stessa presso il registro delle persone giuridiche private in data 12.02.2018 al n. 2914.

Con atto del 25.03.2021 avanti notaio Guido De Rosa, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo il 01.04.2021 al n. 15302 S.1T, la Fondazione ha modificato lo statuto al fine di adeguarsi alle disposizioni previste dal D.Lgs 117.2017 per la successiva iscrizione al RUNTS. Con tale atto la fondazione ha altresì modificato la denominazione in FONDAZIONE DON FAUSTO RESMINI ONLUS. Le modifiche sono state approvate con Decreto Regione Lombardia n.874 del 04.03.2022.

2. Ente Fondatore

Come indicato in precedenza, la Fondazione è stata costituita nel 2017 dalla volontà dei soci dell'“Associazione della Comunità Don Lorenzo Milani – Onlus“ di trasformarsi nell'odierna Fondazione. Non vi sono attività svolte a favore dei fondatori.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2021, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi per licenze uso software sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti.
- I costi per lavorazioni straordinarie su beni di terzi sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 12 anni a quote costanti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'utilizzo, della destinazione, della durata economico-tecnica e dell'usura fisica del bene.

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Si specifica che tali beni comprendono sia i beni strumentali acquisiti negli anni precedenti ed iscritti a libro cespiti nonché le immobilizzazioni materiali acquisiti nell'anno.

I fabbricati civili utilizzati ai fini istituzionali non sono stati ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti Specifici	15%
Macchine per ufficio	20%
Automezzi	25%
Arredi vari	15%
Attrezzature varie	15%
Macchinari	20%

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla Fondazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al costo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – Attività Finanziarie (non immobilizzate)

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio o per attività istituzionali future, ma delle quali, alla data stessa, sono stati già determinati l'importo e la destinazione al progetto.

C) TFR

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Con la trasformazione perfezionatasi nel 2019 l'ente ha modificato esclusivamente la forma giuridica, mantenendo inalterate le finalità istituzionali e la qualifica di onlus con le relative agevolazioni e trattamenti fiscali delle attività istituzionali svolte.

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti.

Non sono state stanziare imposte anticipate o differite in quanto non sono presenti differenze temporanee, o se esistenti non sono rilevanti, tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio o non esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La fondazione svolge esclusivamente attività istituzionali, pertanto le imposte rilevate sono calcolate sulla rendita catastale.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2021 sono pari a Euro 1.937,00 e si riferiscono alle imposte calcolate sui redditi da fabbricati.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2021:

Descrizione	Costi d'impianto	Diritti di brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	14.964	945	8.868	24.777
Precedente rivalutazione	0	0	0	0
Ammortamenti storici	11.788	945	668	13.401
Svalutazioni storiche	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	3.176	0	8.200	11.376
Acquisizioni dell'esercizio	0	9.821	76.750	86.571
Spostamento di voci (storno fondi)	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.993	1.964	3.932	8.889
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0	0
Consistenza finale	183	7.857	81.018	89.058
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0	0

La voce "Costi d'impianto" si riferisce alle spese di costituzione sostenute nel 2017.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" si riferisce ai costi per la realizzazione di progetti web.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce ai lavori straordinari su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2021:

Descrizione	Fabbricati civili e Terreni	Costruz. leggere	Impianti specifici	Impianti generici	Macchine ufficio	Macchinari	Arredi vari	Autoveicoli	Attrezz. varie	Totale immob. materiali
Costo originario	1.144.283	9.289	36.335	5.054	7.242	56.128	46.441	27.695	28.497	1.360.964
Precedente rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti storici	92.815	1.245	21.515	379	4.671	56.128	39.282	27.559	27.000	270.594
Svalutazioni storiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.051.468	8.044	14.820	4.675	2.571	0	7.159	136	1.497	1.090.370
Acquisizioni dell'esercizio	87.182	0	18.300	0	774	0	3.000	19.765	2.300	131.321
Spostamento di voci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	16.000	0	16.000
Rivalutaz. di legge (monetarie)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.034	929	4.310	758	649	0	1.748	2.177	462	12.067
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	(16.000)		(16.000)
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consistenza finale	1.137.616	7.115	28.810	3.917	2.696	0	8.411	17.724	3.335	1.209.624
Totale rivalut. fine esercizio	0	0	0	0		0	0	0	0	0

Gli incrementi della voce Fabbricati si riferiscono in parte agli immobili ereditati dalla successione del patrimonio di Don Fausto Resmini, in data 05.08.2021, per euro 68.900, in parte per lavori incrementativi di carattere straordinario.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono evidenziate le variazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie durante l'esercizio 2021:

	Partecipazioni	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	103.280	52	103.332
Variazione nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio	103.280	52	103.332

I crediti immobilizzati sono relativi a:

- depositi cauzionali su contratti per Euro 51,60
- Fondo sviluppo Mosaico futuro per Euro 103.280.

In data 30/11/2019 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato l'adesione in qualità di socio sovventore al Fondo sviluppo Mosaico futuro, istituito dalla Cooperativa Il Mosaico, sottoscrivendo n. 200 quote del Fondo per un valore complessivo di Euro 103.280. Il fondo è stato attivato dalla Cooperativa Il Mosaico al fine

di raccogliere risorse economiche necessarie al potenziamento aziendale ed all'avvio di nuove attività imprenditoriali attraverso cui aumentare la capacità e la possibilità di avviare percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone in situazione di fragilità.

In particolare, tra tali attività, vi è stata la realizzazione di un negozio per la vendita di pane, con laboratorio per preparazione, inaugurato a febbraio 2020.

Nella prima fase l'attività, sostenuta dalla Fondazione, si è concentrata sulla parte della vendita, allestimento negozio, selezione personale, coinvolgimento nuovi fornitori. Durante l'anno 2021 è proseguita l'attività di inserimento lavorativo, nel rispetto degli scopi e delle finalità del progetto, di ospiti della Comunità Don Milani di Sorisole e/o persone sottoposte a misure restrittive.

Verso la fine dell'anno 2020 erano stati avviati anche lavori di sostituzione del forno per la cottura del pane, ormai obsoleto, e di sistemazione dell'ambiente del laboratorio al fine di garantire il rispetto delle normative igienico-sanitarie vigenti. Nel 2021 l'attività è proseguita, pur con le restrizioni previste dall'emergenza epidemiologica proseguita anche nel 2021.

Il negozio, oltre a rappresentare una importante opportunità di inserimento lavorativo di persone in situazione di disagio, ha consentito anche la promozione e la vendita di alcuni prodotti, in particolare miele e salumi, realizzati presso i laboratori della Comunità don Milani.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	101.596	644	1.781	104.021
Variazione nell'esercizio	8.832	1.002	17.419	27.253
Valore di fine esercizio	110.428	1.646	19.200	131.274
Quota scadente entro l'esercizio	110.428	1.646	19.200	131.274

La voce "Crediti verso clienti" comprende:

- Crediti v/clienti Euro 2.343,00
- Fatture da emettere Euro 108.085,00.

La voce "Crediti tributari" comprende:

- Erario c/lres Euro 1.002,00.
- Erario c/crediti vari d'imposta Euro 644,00

La voce "Crediti verso altri" si riferisce a:

- Fornitori c/spese anticipate Euro 19.199,78.

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono a titoli per Euro 646.447,74. Si evidenziano diversi investimenti in Fondi Comuni/Eurizon con Banca Intesa.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 710.411 e sono così composte:

Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	718.269
Variazione	(11.600)
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	706.669

Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	1.425
Variazione	2.317
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.742

Di seguito viene riportato lo scalare relativo alle voci di cui sopra:

	31.12.2021	31.12.2020
1) depositi bancari e postali		
- c/c bancari	706.669	718.269
Totale depositi bancari e postali	706.669	718.269
2) assegni		
- Assegni	0	0
Totale assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa		
- Denaro in cassa	3.742	1.425
Totale denaro e valori in cassa	3.742	1.425
Totale disponibilità liquide	710.411	719.694

Debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	112.083	348	112.431
Variazione nell'esercizio	(19.105)	271	(18.834)
Valore di fine esercizio	92.978	619	93.597
Quota scadente entro l'esercizio	92.978	619	93.597

La voce "Debiti v/fornitori" comprende:

- Debiti v/fornitori Euro 16.681,74
- Fatture da ricevere Euro 76.296,03.

La voce "Debiti Tributari" è costituita dal debito verso l'Erario per ritenute lavoro autonomo per Euro 619,60.

I Debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e attività istituzionali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) avvenuti durante l'esercizio 2021:

Descrizione	FONDI RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI
Consistenza iniziale	360.000
Incrementi	140.000
Decrementi	30.180
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	449.820

Si precisa che gli incrementi si riferiscono a fondi da destinarsi all'attività istituzionale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La fondazione non ha dipendenti, pertanto non si rileva tale voce.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Ratei e Risconti Passivi
Consistenza iniziale	1.453
Variazione	4.870
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.323

La voce comprende ratei passivi per Euro 6.323 riferibili a:

- competenze bancarie Euro 61,25
- utenze Euro 5.979,44
- altri servizi Euro 281,92.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Ratei e risconti attivi
Consistenza iniziale	5.107
Variazione	(1.328)
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.779

La voce è composta da risconti attivi per euro 3.726,18 e da ratei attivi per euro 52,36.

In particolare, i ratei attivi si riferiscono a interessi attivi bancari di competenza, mentre i risconti attivi comprendono:

- assicurazioni Euro 3.539,55
- altri per euro 186,63

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 2.344.186 ed è così composto:

	31.12.2021	31.12.2020
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
Totale fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	950.000	950.000
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	576.800	0
Totale patrimonio vincolato	1.526.800	950.000
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	710.462	705.396
2) Altre riserve	1	2
Totale patrimonio libero	710.463	705.398
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.923	5.066
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	6.923	5.066
Totale Patrimonio netto	2.344.186	1.760.464

La voce "Riserve vincolate destinate da terzi" si riferisce alla Donazione pervenuta a seguito della successione del patrimonio ereditario di Don Fausto Resmini.

La voce "Riserve di utili" si riferisce agli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti o riserve di utili maturati nei periodi ante trasformazione.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale e tipica ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.189.712 e si riferiscono a:

	2021	2020	Differenza
Erogazioni liberali	287.149	284.643	2.506
Proventi del 5 per mille	12.465	31.935	(19.470)
Contributi da enti pubblici	25.345	35.585	(10.240)
Proventi da contratti con enti pubblici	857.335	586.165	271.170
Altri ricavi	7.418	13.874	(6.456)
Totale Ricavi	1.189.712	952.202	237.510

La voce "Erogazioni/contributi liberali" erogazioni ricevute da privati e persone giuridiche/enti.

La voce "Proventi da contratti con enti pubblici" si riferisce ai proventi derivanti dalle convenzioni stipulate dalla fondazione per l'accoglienza dei ragazzi della Comunità e/o persone sottoposte a misure restrittive.

Costi e oneri da attività di interesse generale

Gli Oneri ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.181.165 e si riferiscono a:

	2021	2020	Differenza
Materie prime sussidiarie ecc.	126.982	73.980	53.002
Servizi	656.753	574.629	82.124
Godimento beni di terzi	4.228	2.605	1.623
Personale	0	0	0
Ammortamenti	20.956	11.214	9.742
Accantonamenti	140.000	0	140.000
Oneri diversi	232.246	287.785	(55.539)
Totale	1.181.165	950.213	230.952

Si precisa che tra i Servizi sono presenti costi sostenuti verso la cooperativa Il Mosaico per euro 459.000, tra gli Oneri diversi vi sono elargizioni e sussidi verso soggetti svantaggiati per euro 123.265 ed erogazioni ad altri enti del terzo settore per euro 93.400 per la condivisione di progettualità di solidarietà sociale.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 313 e si riferiscono a interessi attivi bancari.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Come si evince dall'analisi del rendiconto della gestione la fondazione riceve erogazioni liberali da persone private o persone giuridiche a sostegno delle attività e progetti istituzionali svolte dall'ente.

13. Dipendenti e volontari

Al 31.12.2021 la fondazione non ha dipendenti.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 3.000,00 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte). Per quanto concerne i rapporti con il fondatore si rinvia a quanto precisato nei paragrafi precedenti.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 6.923,31 da destinare alle riserve di avanzi di gestione.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 2.893.926 di cui oltre il 49% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2021 ammontano a 2.344.186 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti Fondi rischi e oneri per Euro 449.820, debiti per Euro 93.597 e ratei passivi per Euro 6.323.

I debiti a breve termine, pari a Euro 93.597 trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 1.488.133 di cui euro 646.448 riferiti a titoli.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate, oltre a consentire il mantenimento di un equilibrio a sostegno dei progetti in via di realizzo.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intercorsa nel corso dell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte, nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatti venir meno il presupposto della continuità delle attività; a riguardo non si ritiene che il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, seppur influente sulla gestione, possa impattare in maniera rilevante sugli equilibri finanziari, patrimoniali ed economici della Fondazione.

Inoltre, si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non si presume possa avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della stessa.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

L'amministrazione del patrimonio è finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale.

La Fondazione destinerà obbligatoriamente eventuali utili o avanzi di gestione alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse, con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio.

Al fine del migliore svolgimento delle proprie funzioni e del miglioramento del proprio patrimonio, la Fondazione potrà favorire le relazioni con altri soggetti, la cui attività sia conforme agli scopi statutari. La Fondazione potrà avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali, o associazioni pubbliche o private.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono, costi e proventi figurativi per l'anno 2021.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione specifica di raccolta fondi.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o all'Organo di controllo alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Bergamo, li 29 aprile 2022

Il Legale Rappresentante Presidente del CdA
(Luigi Zucchinati)